

Oggetto: Approvazione di Accordo di collaborazione con il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia per l'effettuazione del servizio di interpretariato durante le sedute.

L'anno 2019 il giorno 9 del mese di ottobre si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente	X	
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente	X	
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

			Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	Presidente	X	

Funge da verbalizzante il dr. William Cisilino

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quali vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTO l'art. 61 del Regolamento interno del Consiglio regionale che prevede che i Consiglieri regionali possano esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in una delle lingue parlate nell'ambito del territorio regionale ammesse a tutela ai sensi della L. 482/1999;

DATO ATTO che, per il Consiglieri che non conoscono dette lingue, la sopraccitata disposizione regolamentare garantisce la tempestiva traduzione in lingua italiana degli interventi, sia orali che scritti, svolti nelle lingue ammesse a tutela;

VISTO l'accordo di collaborazione in essere tra ARLeF e Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, per l'attività di interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti nel corso delle sedute del Consiglio regionale, siglato in data 07/02/2017, che verrà a scadenza il 31/12/2019;

VISTA la nota, inviata via e-mail il 2 ottobre 2019, assunta al n. 1848/ARLeF/2019 di protocollo di pari data, con il quale il Segretario generale del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia richiede all'ARLeF il rinnovo dell'Accordo in essere;

RITENUTO di assentire alla continuazione della predetta collaborazione dando mandato al Presidente di sottoscrivere apposito Accordo con il Consiglio regionale secondo la bozza di testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 2 dello Statuto dell'ARLeF, il quale prevede, tra le proprie finalità:

- svolgere, in modo continuativo, autonomo e diretto tutte le attività atte a promuovere e dare piena attuazione alle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana, in particolare a supporto delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni scolastiche nell'esercizio delle funzioni a esse spettanti in attuazione delle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana;
- favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, al diffusione e l'uso della lingua friulana, offrendosi quale sede permanente di coordinamento generale e di verifica delle linee di indirizzo e delle iniziative realizzate da enti e istituzioni;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate

1. di assentire alla continuazione della collaborazione con il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia per l'attività di interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti nel corso delle sedute del Consiglio stesso, nonché per altre iniziative di comune interesse, e di approvare la bozza di Accordo allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Presidente di addivenire all'accordo con il Consiglio regionale sulla base della bozza di Accordo approvata e, conseguentemente, di sottoscrivere l'atto di intesa.

Il Direttore
dr. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino